

Castelvetrano li, 22/03/2023

Spett.le

Comune di Mazara del Vallo
Via Carmine, 8
91026 - Mazara del Vallo (TP)

OGGETTO: *Parere tecnico normativo, relativo allo Screening di VINCA del “Progetto per l’installazione di un impianto di betonaggio in variante allo strumento urbanistico da effettuare a Mazara del Vallo in C.DA S. Maria, in un lotto di terreno individuato in catasto con il Foglio di mappa 177 – p.lla 1187 di proprietà della ditta: M.M. COSTRUZIONI SRL”*

KEPOS GROUP s.r.l.

Mg. Alessandro Casimiro

Via Mannone, 27

Castelvetrano (TP)

P.IVA 02056610817

Premessa

La presente relazione, così come da incarico conferito alla **Kepos Group s.r.l.** con determina dirigenziale n. 304 del 13/02/2023, si prefigge l'obiettivo di analizzare la documentazione tecnica, inoltrata alla scrivente società dal Comune di Mazara del Vallo, nell'ambito del *"Progetto per l'installazione di un impianto di betonaggio in variante allo strumento urbanistico"* da effettuare a *Mazara del Vallo in C.DA S. Maria, in un lotto di terreno individuato in catasto con il Foglio di mappa 177 – p.lla 1187 di proprietà della ditta: M.M. COSTRUZIONI SRL* e fornire al Comune di Mazara del Vallo un parere tecnico specialistico in merito al Format di Supporto Screening di VincA – Livello I: Screening, presentato dallo **Studio di Ingegneria: Ing. Giuseppe Angelo**.

Normativa Vigente

La valutazione di Incidenza è introdotta dall'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43/CEE ed è disciplinata in Italia dall'Art. 5 del D.P.R. 8 Settembre 1997, n.357 e successive modifiche ed integrazioni. La valutazione d'incidenza (VincA) è il provvedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma, progetto, intervento o attività che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani, programmi, progetti, interventi o attività e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

La valutazione d'incidenza si effettua per i seguenti livelli:

- Livello I: Screening;
- Livello II: Valutazione appropriata;
- Livello III: Possibilità di deroga all'art.6, paragrafo 3, in presenza di determinate condizioni.

Lo Screening di incidenza è introdotto e identificato dalla Guida metodologica CE sulla Valutazione di Incidenza art. 6 (3) (4) Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come Livello I del percorso logico decisionale che caratterizza la VincA. Lo screening dunque è parte integrante dell'espletamento della Valutazione di Incidenza e richiede l'espressione dell'Autorità competente in merito all'assenza o meno di possibili effetti significativi negativi di un Piano/ Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) sui siti Natura 2000. In Italia il recepimento della Direttiva Habitat e della valutazione di incidenza è avvenuto con il D.P.R. 357/97, modificato con il D.P.R. 120/2003. L'articolo 5 comma 3 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. ha considerato la stesura di uno studio di incidenza solo per gli *"interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito*

stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi", coerentemente con quanto previsto dall'art. 6.3 della Direttiva Habitat. La disposizione relativa **al Livello I screening di incidenza**, è tuttavia inclusa nel contenuto della prima parte del citato art. 6.3, laddove indica la necessità della verifica su piani e interventi che "possono avere incidenze significative sul sito stesso".

Funzione dello screening di incidenza è quindi quella di accertare se un Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici.

Tale valutazione consta di quattro fasi:

1. Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito;
2. Descrivere il P/P/P/I/A unitamente alla descrizione e alla caratterizzazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito o sui siti Natura 2000;
3. Valutare l'esistenza o meno di una potenziale incidenza sul sito o sui siti Natura 2000;
4. Valutare la possibile significatività di eventuali effetti sul sito o sui siti Natura 2000;

Format del Proponente

Il Proponente (Progettista incaricato: *Studio di Ingegneria: Ing. Giuseppe Angelo*) ha dettagliato il **Progetto per l'installazione di un impianto di betonaggio in variante allo strumento urbanistico**, tenendo in considerazione gli elementi presenti nel Format "Proponente", utili ai fini della descrizione esaustiva e contestualizzazione della proposta da presentare.

Il Proponente, nel **"Format di Supporto Screening di V.inc.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente – Decreto n.36 del 14 Febbraio 2022 dell'A.R.T.A Regione Siciliana – Livello I: Screening"** del 31 Maggio 2022, a firma del *Libero Professionista Ing. Giuseppe Angelo*, ha riportato le seguenti informazioni:

- Nome/denominazione del P/P/P/I/A;
- Classificazione della tipologia del P/P/P/I/A;
- Nome/denominazione del Proponente;
- Nome del Sito o dei Siti Natura 2000 interessato/i;
- Nome dell'area protetta eventualmente interessata

- Informazioni relative all'esatta localizzazione dell'attività o intervento;
- Allegati tecnici e cartografici necessari alla comprensione dell'intervento e della sua contestualizzazione all'interno del sito Natura 2000;
- Relazione dettagliata dell'attività o intervento;
- Una decodifica delle principali azioni previste, quali trasformazione del suolo, apertura aree di cantiere, taglio o piantumazione di specie vegetali;
- Per interventi urbanistici su strutture esistenti, le informazioni relative alle precedenti autorizzazioni ottenute;
- Informazioni relative all'attività ed ai mezzi di cantiere necessari alla realizzazione dell'intervento, o allo svolgimento delle attività;
- Cronoprogramma di dettaglio per la realizzazione e lo svolgimento dell'attività o intervento.

VALUTAZIONE

Preso atto delle informazioni fornite dal proponente riportate nel **“Format di Supporto Screening di V.inc.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente – Decreto n.36 del 14 Febbraio 2022 dell’A.R.T.A Regione Siciliana – Livello I: Screening”** ed in particolare:

- Il progetto proposto non ricade, neppure parzialmente, in siti Natura 2000;
- Il sito più vicino all’area di progetto è la ZSC ITA010014 “Sciare di Marsala” distante circa 1.700 metri in direzione Nord – N.O
- In direzione S.E., ma decisamente più lontani, si evidenziano i siti ZSC ITA010005 “Laghetti di Preola e Gorgli Tondi e Sciare di Mazara” e ZPS ITA010031 “Laghetti di Preola e Gorgli Tondi, Sciare di Mazara e Pantano Leone” che distano oltre 3.750 metri.
- Il progetto non ricade, neppure parzialmente, all’interno della R.N.I. (Riserva naturale integrale del “Lago Preola e Gorgli Tondi”) e dista dalla stessa circa 3.400 metri;
- Le prescrizioni relative all’area individuata sarebbero quelle di tipo 7f – Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale con livello di Tutela 1 ... gli obiettivi specifici di tutela e valorizzazione non vietano comunque la realizzazione del progetto in specie in variante urbanistica;

- ... a seguito di sopralluogo eseguito in data 01.02.2021 da personale del Distaccamento Forestale competente per territorio ... l'Ente preposto ha rilasciato certificato che annulla il vincolo in specie e attesta che il lotto di terreno di cui si è richiesta attestazione non presenta le caratteristiche specifiche di bosco e/o fascia di rispetto dai boschi...;
- Il progetto prevede ..., nastro trasportatore coperto per evitare la dispersione delle polveri durante il trasporto egli inerti, punto di carico delle autobetoniere con sistema di aspirazione delle polveri che si generano durante le fasi di carico..., filtro a maniche per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera con relativo punto di emissione, sistema di irrigazione estero per l'abbattimento di polveri di processo;

Si può concludere che:

1. Le modalità di attuazione del *“Progetto per l'installazione di un impianto di betonaggio in variante allo strumento urbanistico” da effettuare a Mazara del Vallo in C.DA S. Maria, in un lotto di terreno individuato in catasto con il Foglio di mappa 177 – p.lla 1187 di proprietà della ditta : M.M. COSTRUZIONI SRL” non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti ZSC ITA010014 “Sciare di Marsala”, ZSC ITA010005 “Laghetti di Preola e Gorghi Tondi e Sciare di Mazara” e ZPS ITA010031 “Laghetti di Preola e Gorghi Tondi, Sciare di Mazara e Pantano Leone” con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*
2. Verificata la descrizione e caratterizzazione progettuale fornita dal proponente, si può affermare come tale progetto sia adeguato e isolatamente o cumulativamente con altri P/P/P/I/A non comporti effetti Significativi nei siti sopra elencati; **in particolare** visto il ciclo produttivo dell'attività dell'impianto di betonaggio, si può affermare come il progetto proposto non comporti:
 - La possibile perdita o frammentazione o danneggiamento in termini qualitativi di habitat di interesse comunitario;

- La possibile perturbazione di specie di interesse comunitario, la possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione dei loro habitat di specie;
- Possibili effetti cumulativi con altre iniziative che insistono nella medesima area;
- Possibili effetti indiretti sul sito Natura 2000;